



A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Marche



Ancona, data del protocollo

### **DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO**

per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. per il servizio di manutenzione dell'impianto ascensore dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche – Via Fermo n.1, Ancona per il triennio 2022-2025

**CIG: Z783837618**

### **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE MARCHE**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 prot. n. 2021/22398/DIR e nr. 98 del 17/12/2021 prot. n.2021/22401/DIR;

### **VISTO**

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50: "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto dagli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", e ss.mm.ii. (di seguito, il "**Codice**");
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con L. 11 settembre 2020 n. 120, e ss.mm.ii. recante: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (di seguito, il "**DL Semplificazioni**") e in particolare:

- l'art. 1, comma 1, che statuisce: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...]”*;
- l'art. 1, comma 2 lett. a), che dispone: *“fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...]”*;
- l'art. 1, comma 3, che statuisce: *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*, ovvero l'oggetto dell'affidamento in modo semplificato, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti;
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che: *“per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...]”*;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, in vigore dal 1 giugno 2021, il quale in particolare dispone che: *“Le modifiche apportate dal comma 1, lettera a), numero 2), numeri 2.1 e 2.2, all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, si applicano alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto”*;
- l'art. 36, comma 2 lettera a), del Codice, così come modificato dal DL Semplificazioni, in base al quale per importi inferiori a Euro 40.000 l'affidamento diretto può avvenire *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* e *“la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”*;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019, recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;
- l'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, estende alle Agenzie Fiscali l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (di seguito, **“Convenzioni CONSIP”**) e di fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica

Amministrazione (di seguito, “**MePA**”) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a Euro 5.000 e al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all’art. 35 del Codice;

### **PREMESSO CHE**

- questa Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio (di seguito, “**DR Marche**” oppure la “**Stazione Appaltante**”) ha necessità di affidare il servizio di manutenzione dell’impianto ascensore della sede dell’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche per la durata di 36 mesi;
- con atto di nomina prot. 2022/8227/DRM del 07/10/2022 veniva nominato quale RUP del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice, l’Arch. Mario Russo;
- con nota acquisita al prot. 2022/8233/DRM del 07/10/2022, a seguito di apposita richiesta, è pervenuto il preventivo per il servizio oggetto del presente affidamento: preventivo da parte della Saia S.r.l. per l’importo di Euro 300,00 annui oltre IVA;
- Il servizio di cui in oggetto, per l’importo complessivo, riferito alle tre annualità, pari ad € 900,00 oltre IVA, trova copertura finanziaria nel budget economico 2022–FD0240-Servizi e manutenzione immobili- FD02400065-Manutenzione impianti su immobili patrimonializzati;

### **VISTA**

- la relazione del RUP prot. n. 2022/8573/DRM del 19/10/2022 con la quale è stata ritenuta congrua e conveniente l’offerta presentata dalla **SAIA s.a.s.**, con sede legale ad Ancona, via Bruno Buozzi 18, P.IVA 02200950422 e, contestualmente, è stata verificata la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 80 e 83 comma 1 lett. a) del Codice, ed è stato proposto di procedere all’affidamento diretto al predetto operatore economico per la manutenzione dell’ascensore della sede della Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio, sita in Ancona Via Fermo 1 per la durata di n. 36 mesi;

Tutto ciò premesso,

### **DETERMINA**

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di affidare alla società **SAIA S.r.l.**, con sede in Via Bruno Buozzi18 –Ancona (AN) - P.IVA 02200950422, la manutenzione dell’ascensore della sede della Direzione Regionale Marche dell’Agenzia del Demanio, sita in Ancona Via Fermo 1, per l’importo di €900,00, oltre IVA e quindi l’importo complessivo di €1098,00, compresa IVA per la durata di 36 mesi
3. di dare atto che i rapporti con l’affidatario verranno formalizzati, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere commerciali tramite posta elettronica certificata;
4. di dare atto che, così come espressamente previsto dall’art. 32, comma 10, lettera b), del Codice, nel caso di affidamento diretto di importo inferiore ad Euro 40.000 non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni per la stipula del contratto di cui al comma 9 del predetto art. 32 del Codice;

5. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice alla pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore  
Cristian Torretta

TORRETTA CRISTIAN  
2022.10.19 11:57:04

CN=TORRETTA CRISTIAN  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Mario Russo

RUSSO MARIO  
2022.10.19 14:26:20

CN=RUSSO MARIO  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATIT-06340981C

RSA/2048 bits

Visto

Il Responsabile dell'U.O. Gare e Appalti

Avv. Martina Viventi

VIVENTI MARTINA  
2022.10.19 11:45:55

CN=VIVENTI MARTINA  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATIT-06340981007

RSA/2048 bits